



PROVINCIA DI TORINO

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Torino, 17/05/1999

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
N° 31502 del 9
DATA 25-05-99
STRUTTURA
023100102

Al Signor Sindaco del  
Comune di IVREA

**Oggetto: Progetto Preliminare di 2^ variante parziale al P.R.G.C. - Parere di merito da parte della Provincia di Torino.**

Con nota n. 7654 del 13/04/1999, codesto Comune ha trasmesso alla Provincia il Progetto Preliminare della 2^ variante parziale al P.R.G.C. per il parere di competenza di cui al 7° comma dell'art. 17 della L. R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41.

In riferimento a quanto sopra, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Urbanistica della Provincia, formulata alla luce degli strumenti di pianificazione sovra-comunale esistenti, si comunica che con apposita deliberazione della Giunta Provinciale verrà espresso il giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza, come richiesto dal succitato 7° comma.

Collateralmente al giudizio di compatibilità di cui sopra, quale Ente portatore di interessi diffusi, in merito al contenuto della variante in oggetto **si esprime il seguente parere, così articolato:**

- a) il documento tecnico allegato alla deliberazione non fornisce quantificazioni complessive relative all'incremento dei servizi pubblici previsti con la variante in oggetto, che invece devono essere in esso contenute.
- Tuttavia, come precisato nella deliberazione di adozione, tenendo conto di quanto già previsto nella precedente variante parziale, approvata con deliberazione C.C. n. 77 del 17/09/1998, la nuova variante parziale incrementa le aree a servizi per oltre 0,5 mq/abitante, facendo rientrare la stessa tra le varianti strutturali di cui al 4 comma del nuovo testo dell'art. 17 della L.R. 56/77. La Civica Amministrazione pertanto valuti con attenzione la legittimità e la concreta possibilità di gestire correttamente il disposto introdotto all'art. 4.5 delle N.T.d.A. tendente a regolamentare l'attuazione delle nuove aree a servizio pubblico fino alla concorrenza della soglia massima di incremento prevista dal citato art. 17.

b) alcune zone "RT" (Residenze temporanee), delle quali viene proposta la trasformazione in "RO" (Residenza ordinaria), ricadono in aree di particolare pregio ambientale (adiacenza a Laghi e/o presenza di affioramenti dioritici), sottoposte a diversi vincoli (L. 1497/39, L. 431/85) per le quali il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, all'art. 15 prevede degli ulteriori interventi di pianificazione sovracomunale. Si suggerisce un ripensamento che tenga appunto in considerazione gli aspetti di fragilità che le zone in questione presentano, anche tenendo conto degli indirizzi normativi contenuti nello studio richiesto alla Provincia per l'area dei "5 Laghi"; studio trasmesso al Comune con nota n. 95470 del 29/05/1998.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e per la consultazione delle banche dati provinciali, si ingrazia anticipatamente per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)  
